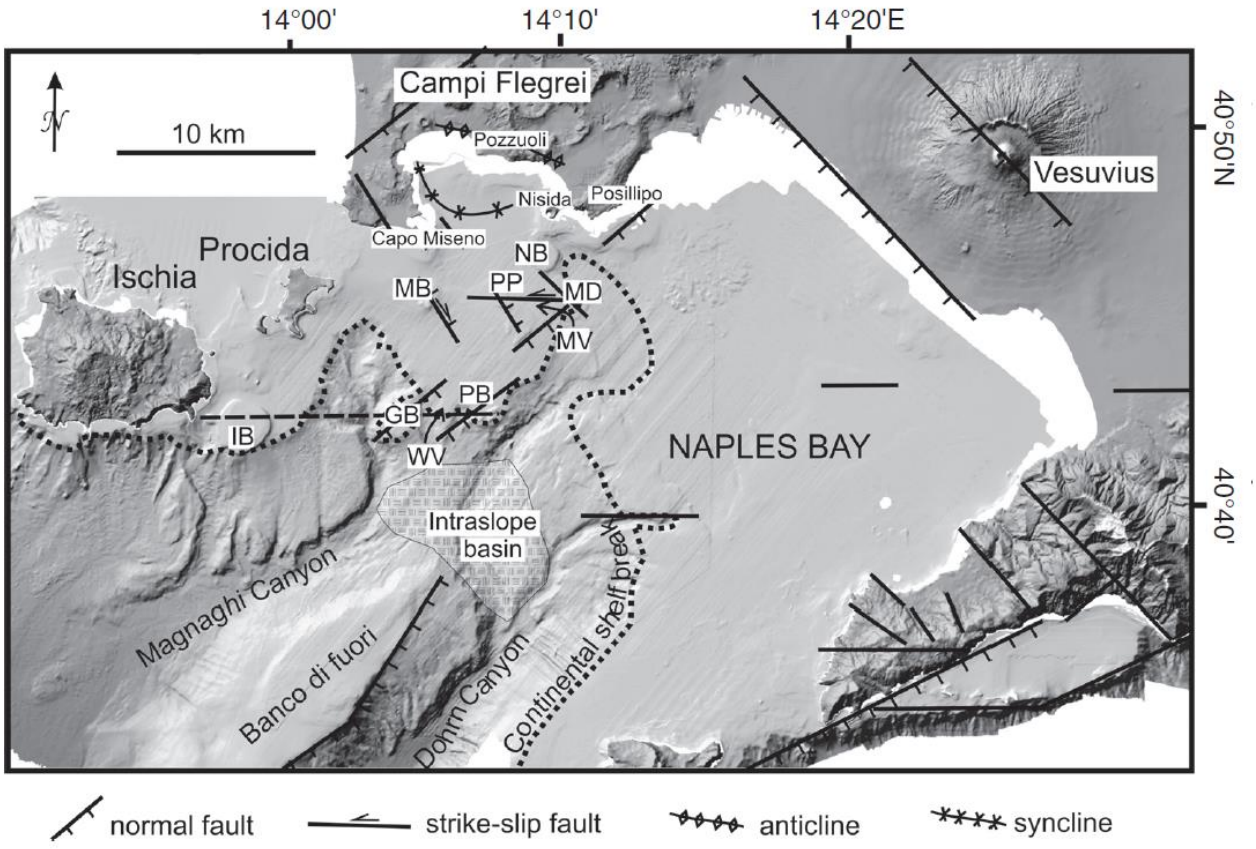
REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

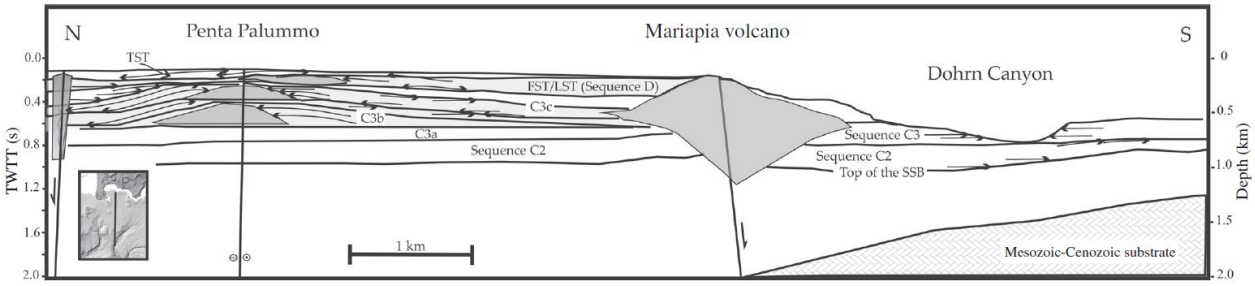
STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

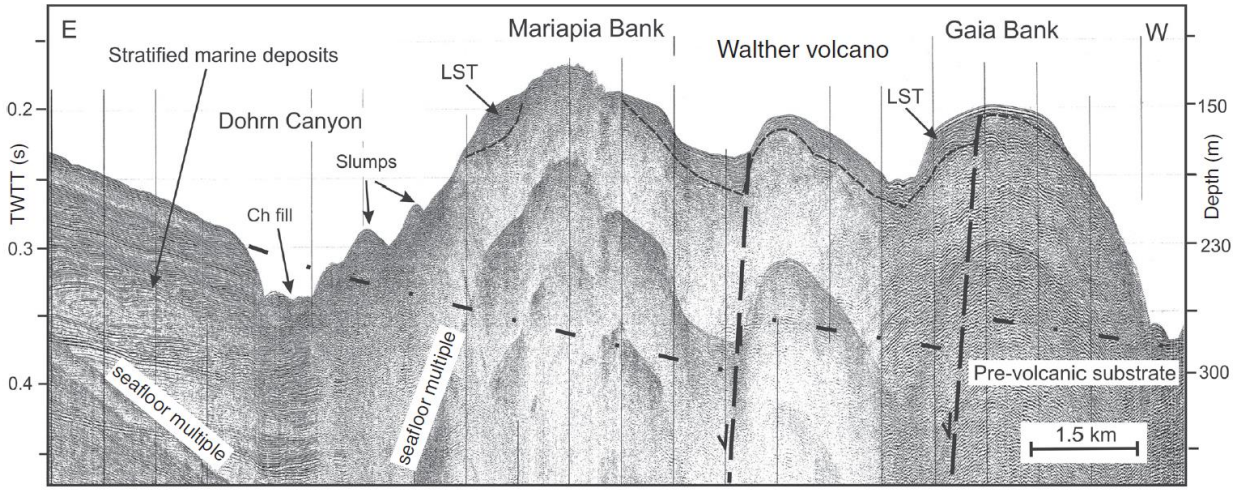
FOTO DEL GEOSITO NA110 Banco Mariapia



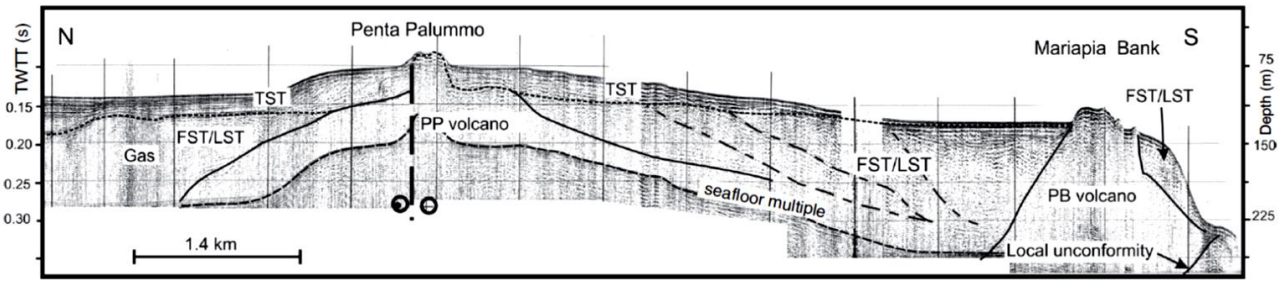
Carta morfologica del Golfo di Napoli, Mar Tirreno orientale. L'assetto tettonico è caratterizzato da sistemi di faglie con orientazione E-O, NE-SO e NO-SE e dai vulcani attivi dei Campi Flegrei, Ischia e Vesuvio. IB — Banco di Ischia, GB — Banco Gaia, PB— Banco Mariapia, PP — Banco Penta Palummo, NB— Banco di Nisida, MB— Banco di Miseno, MD—Banco Monte Dolce, MV— Vulcano Mirabile, WV: vulcano Walther (D'Argenio et al., 2004, Milia, 2010).



Interpretazione di un profilo sismico multicanale che illustra la successione stratigrafica quaternaria nella parte settentrionale del Golfo di Napoli. Al centro del profilo, nell'area compresa tra il Banco di Penta Palummo e il Canyon Dohrn si osserva la struttura del vulcano Mariapia (Milia, 2010).



Interpretazione di un profilo sismico Surfboom che illustra i vulcani più meridionali del Golfo di Napoli: Banco Mariapia, Banco Walther e Banco Gaia. Si riconoscono collassi gravitativi sul margine orientale del banco Mariapia a profondità di circa 150 m. I centri vulcanici sono interessate da faglie e sono ricoperti da una sottile unità sedimentaria tardo quaternaria (Milia, 2010).



Interpretazione di un profilo sismico Surfboom che documenta l'assetto stratigrafico del settore meridionale del Golfo di Napoli. La sezione illustra la struttura profonda dei vulcani Mariapia (PB) Penta Palummo (PP) e la soprastante successione sedimentaria tardo quaternaria (Milia, 2010).